



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMIC83500V: FONTANILE ANAGNINO

Scuole associate al codice principale:
RMEE835011: VIA FONTANILE ANAGNINO
RMMM83501X: MAGNANI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo, la percentuale di abbandoni scolastici e la percentuale di studenti trasferiti e' in linea con i riferimenti nazionali . Nell'a.s.2021/2022 la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria e' del 100%; dall'a.s. 2019/2020 e' stata innalzata la fascia di valutazione 7/8/9 dal 78% al 82% abbassando il livello di valutazione 6 dal 7% del 2019-20 al 4% del 2020/21.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se e' inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale in alcune situazioni. L'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale anche se in alcune situazioni si presenta come inferiore rispetto alla macroarea del centro.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli più che buoni in relazione ad almeno tre competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Dai risultati degli studenti nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado risulta che in generale gli studenti non presentano difficoltà, anche se una quota di alunni, nel corso del primo anno della scuola secondaria di primo grado, ha difficoltà nello studio e voti bassi. Non è stato possibile comparare i risultati nel passaggio dalla secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado perché la scuola ad oggi non dispone ancora di dati ufficiali su cui poter lavorare.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in buona misura alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con buona frequenza da tutte le classi ma alcuni laboratori sono stati dismessi durante gli anni della pandemia e solo da quest'anno scolastico hanno ripreso la loro attività a pieno regime. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica ordinaria di gran parte delle classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi attraverso la lettura e la condivisione del Patto educativo di corresponsabilità. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali anche con l'intervento, ove necessario dello psicologo scolastico.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni). Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata nel passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini anche supportata dalla presenza e dalla competenza dello psicologo scolastico. La scuola non ha ancora realizzato una strategia per il monitoraggio dei risultati delle proprie azioni di orientamento e non siamo in grado di fornire dati oggettivi sugli studenti in uscita dal nostro Istituto Comprensivo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in buona misura alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con buona frequenza da tutte le classi ma alcuni laboratori sono stati dismessi durante gli anni della pandemia e solo da quest'anno scolastico hanno ripreso la loro attività a pieno regime. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria di gran parte delle classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi attraverso la lettura e la condivisione del Patto educativo di corresponsabilità. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali anche con l'intervento, ove necessario dello psicologo scolastico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni anche se in numero non ancora adeguato. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con essi sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate e la partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è attiva e ben recepita.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Raggiungere i livelli di competenza pari alla media regionale nelle prove INVALSI.

TRAGUARDO

Migliorare la valutazione media in ITALIANO, MATEMATICA e INGLESE (Listening e Reading) del 5% sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado rispetto al "Punteggio Lazio".



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rivisitazione e riadattamento del Curricolo verticale per lo sviluppo e il potenziamento delle discipline e la didattica inclusiva.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di attività di natura inter/multi disciplinare sia per la scuola primaria che secondaria al fine di favorire lo sviluppo delle competenze chiave e l'inclusione scolastica.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione coerente e condivisa di UDA per lo sviluppo delle competenze e degli apprendimenti a partire dalle capacità e potenzialità di ciascuno.
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento delle dotazioni laboratoriali della scuola.
5. **Ambiente di apprendimento**
Riconfigurare gli ambienti di apprendimento attraverso l'approccio pedagogico dell'Outdoor education.
6. **Inclusione e differenziazione**
Realizzazione di UDA di Italiano, Matematica e Inglese secondo il modello dell'UDL volte al miglioramento e alla personalizzazione delle competenze di base.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promozione di attività di formazione rivolta ai docenti per la didattica dell'italiano e della matematica





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Monitorare i risultati a distanza sugli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado confrontando il consiglio orientativo del consiglio di classe con il consiglio orientativo e del successo formativo ottenuto nel biennio successivo.

TRAGUARDO

Potenziare il data base contenente le scelte degli studenti in uscita reperendo il 20% dei dati degli esiti scolastici ottenuti dai nostri alunni/e nelle scuole secondarie di secondo grado nel biennio successivo negli istituti presenti sul territorio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Avviare attività di continuità volte a sviluppare negli alunni/e competenze orientative a supporto delle loro scelte.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'obiettivo relativo ai "Risultati scolastici" previsto nel precedente triennio è stato raggiunto con professionalità e competenza grazie alla realizzazione di un Curricolo Inclusivo d'Istituto verticale, monitorato con le prove comuni d'istituto. Ritenendo pienamente raggiunta tale priorità, a seguito dell'analisi dei dati delle Prove Standardizzate Nazionali al media regionale, la scuola ritiene opportuno per il triennio 2022/2025 puntare sul miglioramento di tali esiti. Al contempo la priorità relativa ai "Risultati a distanza" del triennio precedente non ha raggiunto esiti considerati apprezzabili anche a causa dell'evento pandemico. Per tale motivo si ritiene opportuno perseguirla anche nel triennio 2022/2025.